

L'abito bhutaneese



di Riccardo Callani



L'abito Buthanese

L'abito tradizionale bhutanesese non è indossato in occasione di feste o manifestazioni folkloristiche, ma è portato abitualmente tutti i giorni e in tutte le occasioni sia dagli uomini che dalle donne, in campagna come in città.

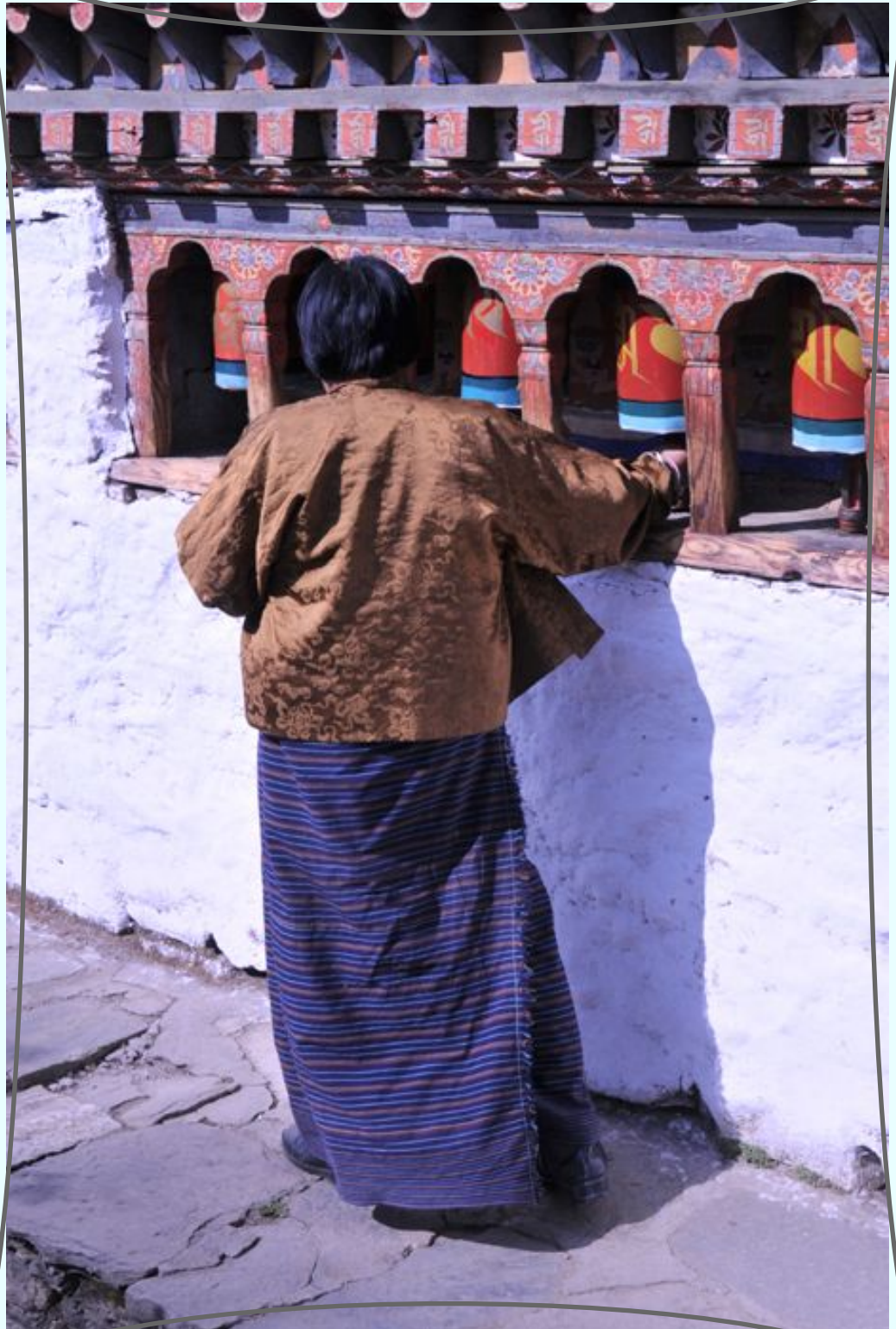
Gli uomini indossano una tunica intera, in genere a sottili righe verticali, ma può essere anche in tinta intera o a quadri, stretta in vita da una cintura della stessa stoffa e dello stesso colore della veste.

La tunica arriva al ginocchio e la gamba è coperta da calzettoni di lana, spesso a due colori diversi tra davanti e dietro.

D'estate le gambe rimangono nude, mentre d'inverno possono essere coperte da calzamaglia o da pantaloni aderenti da sotto tunica.

Le scarpe sono normali, nel senso che ognuno indossa quelle che ha, ma in genere sono nere; tuttavia specie nei più giovani si possono vedere anche scarpe moderne o da ginnastica.

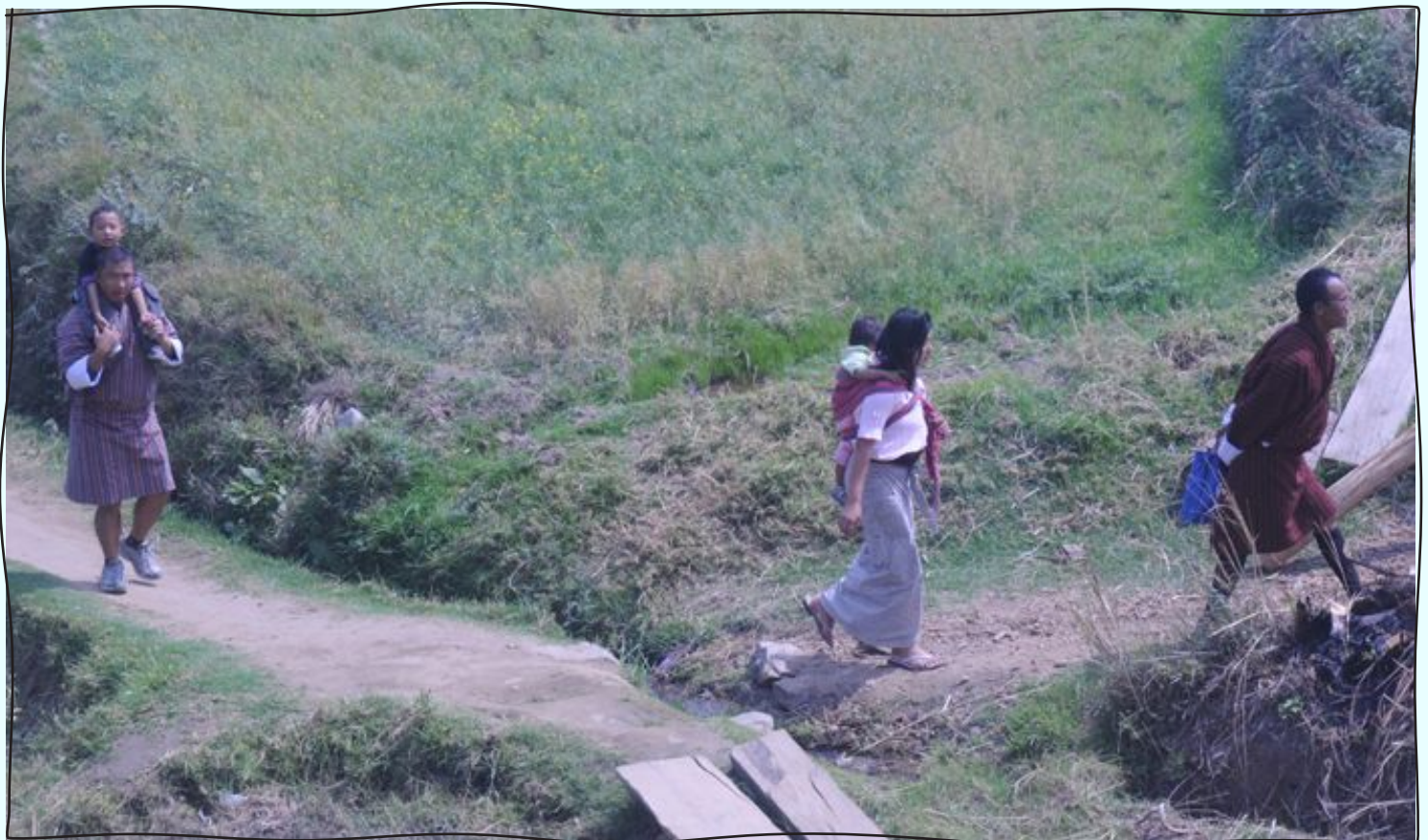
La manica della tunica viene portata rigirata con un ampio manicotto bianco, come se sotto l'abito ci fosse una grande camicia con le maniche ripiegate sulla tunica. Le donne non portano mai un abito intero, ma indossano sempre due pezzi, composti da una lunga gonna a tubo che arriva fino a terra, quasi sempre coprendo anche le scarpe e da una camicetta o una giacca accuratamente lavorata nella parte alta del corpo.



L'abito Buthanese

Inutile dire che in Bhutan le uniche gambe che si vedono sono quelle maschili!

E certamente non perché le donne non sono carine, tutt'altro! Esse hanno quasi sempre bei lineamenti, talvolta anche molto belli e, pur non essendo alte, hanno quasi sempre un fisico armonico.



L'abito Buthanese

